Anno XXXVIII — Giovedì 13 Agosto 1885 — N. 187

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 - Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge a maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

Visite sopra visite

Più che della visita di Gastein, la politica avrebbe ragione forse di occuparsi della visita del conte Kalnoky al principe Bismarck a Warzin, annunciata subito dopo la visita di Gastein. Dopo i due Imperatori i loro ministri, e questo secondo colloquio potrebbe anche far supporre che la visita di Gastein non sia stata una pura formalità, ma che i due Imperatori abbiano trattato questioni che ai due ministri spetterebbe ora svolgere e concretare. Notiamo però che anche l' incontro dei ministri è di tutti gli anni, come la visita dei loro Sovrani, e che fra due Stati, stretti da così intima alleanza, è naturale che i primi ministri sentano la necessità di scambiarsi periodicamente le loro idee.

È annunciato pure l' incontro dello Czar coll' Imperatore d' Austria, e i giornali ufficiosi si sono incaricati d' avvertire che questo colloquio vuol dire che la politica dell' accordo fra i tre Imperi ripigliata a Skierniewice continua anch' essa. La *Nazional Zeitung* di Berlino annunziò già che l' incontro dell' Imperatore d' Austria collo Czar, avrà luogo dopo che si saranno abboccati lo Czar e l' Imperatore di Germania. L' Austria e la Russia divise un momento dalla rivalità in Oriente, si sono riconciliate quando l' Austria ha accennato a fermarsi, e si contentò di guardare a Salonicco, senza mettersi in cammino per arrivarvi più presto.

La riconciliazione dell' Austria e della Russia fu anch' essa opera del principe Bismarck, il quale, sinchè erano al potere in Inghilterra i liberali, e a lui piaceva contrastare a questi la via, mentre spingeva la Francia a sfogare la sua attività bellicosa in Asia e in Africa, tendeva ad isolare l' Inghilterra e a riavvicinarsi alla Francia, ma ora, per rendere più facile il compito ai conservatori, è molto probabilmente disposto a riavvicinarsi all' Inghilterra, ed ha già avuto occasione di manifestare, per mezzo della *Norddeutsche Zeitung*, il suo corruccio alla Francia.

L' Inghilterra cerca alleati dappertutto, colla Turchia e coll' Italia in Egitto, colla Cina e colla Persia in Asia per rafforzare la sua posizione. La missione di Drummond Wolff in Turchia tende ad ottenere un accordo con quest' ultima Potenza, che probabilmente non riuscirà interamente, ma è certo più probabile un accordo della Turchia con un Governo conservatore in Inghilterra, che vuol per tradizione l'integrità della Turchia, piuttosto che col Governo del signor Gladstone. La politica conservatrice è quella che dirige le questioni internazionali. Non si deve dimenticarlo.

LO SCRUTINIO DI LISTA

Oppositori decisi del collegio elettorale a scrutinio di lista, abbiamo spesso e non ha guari accennato a quella decadenza parlamentare, a quei patteggiamenti ai quali dà luogo e incentivo un tale metodo.

Fummo dei primi a sollevarci contro questo sistema elettorale dal dì che sepposi che una formale proposta di tornare al Collegio uninominale circoli fino dal maggio scorso fra i deputati, e che essa ha già raccolto un gran numero di firme, quasi 200, e che i promotori contano di presentarla alla Camera sostenendola a oltranza.

Ora siamo ben lieti di vedere che alle nostre idee rispondono quelle di giornali autorevoli, quali la *Perseveranza*.

Essa raccoglie in un suo articolo i lagni legittimi dell' *Opinione* e dell' *Euganeo* sopra un altro sintomo di decadenza parlamentare — la mancanza cioè di communicazione aperta e pubblica tra elettori e deputati — alla quale communicazione si deplora sia succeduto l' intendersi occulto, e quindi sospetto, dei deputati coi loro grandi elettori.

Essa nota coll' *Euganeo* — e giustamente assai — come il motivo per cui i deputati evitano di trovarsi pubblicamente cogli elettori, sia quello... « di non compromettersi per non compromettere la loro rielezione » — ond' è che « parlano a Tizio in un modo e a Caio nell' altro; in un senso al nord e in un altro al sud del Collegio, giuocando d' equilibrio, nella speranza di rimanere in sella! »

La *Perseveranza* trova e in ciò siamo perfettamente d' accordo con lei — che lo scrutinio di lista è una delle principali cause anche di questo male deplorato e deplorevole.

E prosegue:

« Lo scrutinio ha l' effetto di unire più deputati a rappresentare un Collegio. Questi deputati sono della stessa parte politica o di diversa; e sono stati eletti o per un concerto che hanno fatto tra loro, o senza concerto. Ora, comunque siano stati eletti, riesce estremamente difficile e delicato che tutti insieme, o separatamente, si mettano a discorrere agli elettori o a prendere una iniziativa rispetto ad essi. Se sono di diverso partito e sono stati eletti per un concerto, ciascuno teme di rompere le uova all' altro e quindi a sè. Se sono eletti senza concerto, ciascuno teme, mettendosi avanti da sè, di accrescere le difficoltà sue per l' ostilità a lui nell' elezioni prossime. E quasi peggio, poi, se sono dello stesso partito. Hanno infiniti rispetti l' uno verso l' altro. Noi conosciamo un Collegio, uno dei rari, in cui sono stati eletti tre deputati liberali e appartenenti tutti e tre all' antica Destra. Non c' è stato modo che gli elettori li sentissero a discorrere nè uniti, nè divisi. Uniti, come si dividerebbero le parti? Divisi, non parrebbe che fossero discordi, mentre sono concordi?

Uno dei mezzi per correggere in ciò il costume politico, e impedire che peggiori ancora, è ritornare al Collegio uninominale. Solo in questo il contatto tra il Collegio e il deputato può essere fido, sano, efficace. »

Giustissime riflessioni — alle quali se ne potrebbero aggiungere molte altre e gravissime, che ci si serbiamo di svolgere quando la questione dello scrutinio di lista verrà in discussione alla Camera — e fra queste molte, principale quella dei compromessi che avvengono fra i candidati di diverso partito — onde assicurarsi reciprocamente la elezione — compromessi che falsano il significato della medesima e la espressione del voto degli elettori.

Sappiamo benissimo che l' on. Depretis è contrario a questo movimento parlamentare contro lo scrutinio di lista — che egli sostiene (e in ciò teoricamente ha ragione) come un solo e primo esperimento non basti per giudicare di un sistema elettorale — che molte delle conseguenze ora deplorate, sparirebbero con la pratica più continuata del sistema stesso.

Ma quand' egli vedesse concordi nel chiederne l' abolizione la maggioranza degli elettori con la maggioranza degli eletti, non è certo un uomo della sua esperienza politica e parlamentare che si ostinerebbe a sostenerlo contro il pubblico sentimento e la generale convinzione.

Per noi sta che il ritorno al Collegio uninominale soffocherebbe uno dei principali germi di quella decadenza parlamentare che è da tutti riconosciuta — anche da coloro che o non ne indagano le cause, o dissentono sui rimedi.

SALETTA DIFESO DA UN REPUBBLICANO

Scrivono da Roma che non è fuor del possibile appaia una splendida, irrefragabile testimonianza in favore del comandante i nostri presidi del Mar Rosso, colonnello Tancredi Saletta.

Sarà probabilmente quella del signor Michele Guastalla.

Il Guastalla è noto pe' suoi principi tutt' altro che monarchici: è un repubblicano, un *alter ego* di Adriano Lemmi, un vice-grand'Oriente, ecc. Egli è reduce da Massaua, dice un mondo di bene del colonnello Saletta e afferma che tutto il male, che si insinua contro di lui, non è che il portato di una guerra infame.

Se il signor Michele Guastalla, che è un onesto uomo, farà appunto il suo dovere di onesto uomo, pubblicando queste sue affermazioni, egli avrà schiacciato, li per li, tutti coloro che s' accaniscono contro quel valoroso ufficiale, perchè nessuno potrà mai tacciarlo di parlare per ragion di partito, per ossequio al governo, o per altri secondi fini. Tutti gli crederanno, sarà allora finita una volta la schifosa commediaccia che si recita in danno di chi sostiene privazioni e fatiche in pro del paese, per carpire una malsana popolarità facendo a fidanza con la ignavia e la credulità del rispettabile pubblico

APPENDICE

Le macchie solari

Di questi giorni si è parlato parecchio delle macchie che si osservano sul sole, e quel che è peggio, si sono dette parecchie corbellerie. A questo proposito, il prof. A. Riccò, astronomo del Reale Osservatorio di Palermo, ha mandato al *Giornale di Sicilia* la seguente lettera, che sarà letta con interesse.

Ill.mo sig. Direttore,

Siccome nel nostro Osservatorio si fanno osservazioni solari complete e quotidiane dal sottoscritto, egli ritiene quasi un dovere di precisare meglio e completare alcune notizie relazioni alle macchie del sole che furono date nel N. 201 del reputato suo periodico.

Nel sole ebbe luogo il massimo undecennale di attività, ossia di produzione di macchie, facole, protuberanze, ecc. fra la fine del 1883 ed il principio del 1884. Però questo massimo (il quale avvenne con notevole ritardo) si prolungò poi con insolita persistenza, talchè anche ora si ha abbondanza di grandi macchie.

Si può ritenere che una macchia solare per essere visibile ad occhio nudo deve avere il diametro del suo nucleo non minore di 3 diametri terrestri.

In questi giorni vi è stata sul disco del sole, ed ora sta tramontando, una grande e bella macchia regolare, ma che non arriva alla detta misura.

Dal 7 al 10 del passato mese di luglio vi fu una bellissima e complicatissima macchia *lunga 9 volte come il diametro terrestre*, e quindi facilmente visibile ad occhio nudo.

Ma nel precedente mese di giugno vi ebbe immensa macchia, che superò tutte le altre osservate finora in questo massimo: *la sua lunghezza al 21 giugno era di 15 diametri terrestri, cioè quasi duecentomila chilometri!* La larghezza era di 6 diametri terrestri, ossia di circa 76 mila chilometri!

Lo spuntare di questa macchia al bordo orientale del sole avvenne al 15, luglio, fu preceduta da fiamme vivissime nelle cromosfere e da eruzioni di vapori metallici e accompagnata da facole brillantissime.

Il suo tramonto al 27 giugno fu accompagnato dagli stessi fenomeni e inoltre vi fu, alquanto a nord della macchia, una splendidissima e gigantesca protuberanza, oltre quasi due minuti, circa 1/8 del raggio solare, ossia come 7 globi terrestri, messi l' uno sull' altro in fila!

Quella grande macchia fu sede di straordinarii sconvolgimenti della superficie solare, come era manifesto dai complicati e rapidi cambiamenti della forma e disposizione delle sue parti, dai frequenti dislocamenti delle lingue lucide e delle masse fotosferiche che l' attraversano in varie direzioni.

Ed anche prima e dopo di questa apparvero in giugno sul disco solare grandi macchie pure visibili ad occhio nudo.

Intanto nè in giugno, nè in luglio, avvennero fenomeni meteorologici, e in generale terrestri, straordinari o di singolare importanza.

Le macchie solari non hanno che limitati spostamenti sulla superficie dell' astro ma, vengono portate attorno dalla rotazione del sole intorno al suo asse, la quale si compie circa in 25 giorni.

Per l' enorme distanza l' emisfero solare visibile appare identico in tutti i paesi della terra. Non ha dunque significato il dire che una macchia solare è rivolta verso l' una, piuttosto che l' altra regione terrestre.

Non è dimostrato in alcun modo che le macchie solari sieno funeste. L' appa-

Quanto si risparmia in Italia

Fino al primo luglio si sono portate quest' anno alle Casse postali di risparmio L. 63,684,927,47.

I rimborsi chiesti nello stesso spazio di tempo giunsero a 48,521,490,32 lire.

Si trovavano, al principio del mese scorso, 159 milioni e mezzo depositati nelle Casse postali.

ANCORA DEL FURTO AL LORETO

L' ufficiosa *Stampa* conferma il furto degli oggetti artistici preziosi perpetrato a danno del santuario della Madonna di Loreto, malgrado la smentita dell'amministratore e del senatore Colocci.

I PREMII PER LE CORSE

Il Ministero di agricoltura ha stabilito che le domande dirette ad ottenere la concessione di premi per le corse di cavalli devono, per essere prese in considerazione, pervenire al Ministero, Direzione generale dell' agricoltura, non più tardi del 10 dicembre 1885, anzichè del 10 gennaio 1886, come fu stabilito nel l'avviso pubblicato il 23 maggio 1885, del quale rimangono ferme tutte le altre disposizioni.

IN ITALIA

ROMA 11 — Screzi pentarchici. L'on. Crispi ha avvisato i colleghi in pentarchia non potrà assistere alla riunione progettata pel prossimo settembre presso Cairoli.

— Notizie sanitarie del Regno continuano eccellenti.

— È prossima la comparsa del nuovo giornale radicale, *La Democrazia.*

— Trovansi all' Asinara sette navi in quarantena.

Oramai sono arrivate tutte le imbarcazioni, cisterne, galleggianti e rimorchiatori necessari per la difesa dell' isola.

Il ministero della marina oltre il trasporto *Dora,* invierà il trasporto *Città di Genova* e la cisterna *Pagano.*

Il 15 corrente sarà effettuato lo sgombro della popolazione dall' isola.

— Il capitano Guerra rimpatriante da Massaua è morto a bordo della *Città di Napoli* presso Porto Said.

— Dovendosi occupare il convento della Piccola Chiesa di San Stefano, per l'ampliamento della caserma Santa Marta, invitossi il generale dei frati di San Stefano a provvedersi di un' altra sede per la Casa generalizia.

GENOVA 11 — Ieri notte all' ultimo treno che arriva da Ventimiglia avvennero alla stazione Principe deplorevoli alterchi fra viaggiatori e agenti municipali, che pretendevano di condurli in osservazione a San Teodoro, mentre arrivavano da paesi non infetti.

Anche oggi vi fu grande arrivo di viaggiatori provenienti da Marsiglia.

BRESCIA 11 — L'uragano dell' altra sera accompagnato da fitta e grossa grandine recò gravissimi danni nel territorio di Vione. Una frana prodotta dalla pioggia distrusse cinque case e quaranta molini, seppellendo il contadino Pietro Celoni e ferendo gravemente altri tre contadini. La frana uccise pure sette vacche e tre animali ovini.

Sopra Edolo un' altra frana cadde nel fiume Oglio impedendo la defluenza delle acque. Il fiume perciò straripato distrusse per circa un chilometro la strada nazionale interrompendo le comunicazioni.

A Sellero le acque distrussero un molino e una fucina. Da altri comuni giungono notizie di nuovi disastri.

Le autorità trovansi sui luoghi colpiti.

MANTOVA 11 — In seguito a sentenza della Camera di Consiglio, oggi furono posti in libertà 42 contadini, dopo quasi cinque mesi di carcere preventivo.

Ne rimangono ancora una quindicina circa, sulla cui sorte deciderà la sezione d' accusa.

ALL' ESTERO

PIETROBURGO — In questi giorni si è tumulata nella chiesa della cittadella di Tagil sugli Urali, la salma, trasportatavi da Firenze, del principe russo Demidoff di San Donato.

Il trasporto della salma dall' Italia agli Urali è costato più di 75 mila rubli (il rublo vale circa 4 franchi).

Il feretro costava 35 mila rubli.

Al banchetto funebre, durato tre giorni e tre notti, presero parte circa 20 mila tra operai e contadini alle dipendenze del defunto.

NIZZA — Si assicura che vi furono alcuni casi di cholera.

SALISBURGO 11 — L'imperatore Guglielmo è partito da Gastein alle due pom. e giunse qui in ottima salute alle ore cinque. Fu ricevuto dal Governatore e dalle autorità. Si recò acclamatissimo all' albergo dove fu salutato dall'arciduca Luigi Vittorio. Alle ore 6 vi fu pranzo presso l'imperatore al quale assisterono i governatori e gli altri dignitari.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE

Deliberazioni della seduta 3 Agosto

Promove il 2° a 1° Portiere e nomina in via d' esperimento il 2° portiere col soldo di tabella.

Partecipa al sig. Sindaco di Ferrara che i membri eletti dal Consiglio provinciale a far parte della Commissione incaricata di studiare la formazione di un consorzio universitario, persistono nelle già presentate rinuncie, affinchè possa suggerire quello che crederà opportuno di fare per raggiungere lo scopo.

Interessa la Deputazione provinciale di Bologna a trovare modo che la rampa ferrarese d' accesso al nuovo ponte sul Reno al Gallo abbia la pendenza eguale a quella dato alla rampa bolognese.

Invita i Comuni di Ostellato ed Argenta a rivolgersi alla Congregazione Consorziale del IV Circondario per avere l'acqua che è loro necessaria a scopo di pubblica igiene, ed interessa la lodata Congregazione a somministrarla, tenendone conto separato, onde poterla diffalcare da quella che verrà da Essa erogata per uso della macerazione della canepa.

Dichiara al sig. Navarra di lasciarlo libero per riguardo all' affitto della sua casa posta in Corso Porta Romana, di fare quello che nel suo interesse troverà più utile e vantaggioso.

Ordina all' Ufficio tecnico di visitare la Caserma di Portomaggiore per verificare i guasti segnalati alle travi del tetto, ed indicare il da farsi in caso per ripararvi.

Interessa il sig. Capitano dei Reali Carabinieri a far conoscere quai lavori sieno da eseguirsi al fabbricato che serve attualmente di caserma alla stazione dell' arma in Copparo, purchè possa servire egualmente al Comando di sezione che va colà ad impiantarsi.

Spiega ai comuni di Ferrara e Portomaggiore come stiano le cose, riguardo alla rifusione che deve aversi dal Governo delle spese sostenute per la costruzione della ferrovia Ferrara-Argenta, e riguardo alla quota di concorso in dette spese assunte da Essi comuni.

Approva la deliberazione della Direzione degli Orfanotrofi e conservatori di alienare una casa di proprietà del Conservatorio di S. Barbara, purchè il prezzo convenuto venga immediatamente investito in rendita del debito pubblico.

Approva il capitolato e la tariffa per la tassa di posteggio nella pescheria di Argenta, deliberato da quel Consiglio comunale.

Chiede al Comune di Bondeno schiarimenti prima di risolvere in merito alle spese di beneficenza deliberate da quel Consiglio comunale.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Poggio Renatico con cui accorda la pensione di riposo a quel segretario comunale, raccomandando all'attenzione della rappresentanza del detto Comune la modificazione al regolamento delle pensioni suggerite dal relatore.

Approva la maggiore spesa occorrente al Comune di Migliarino per la erezione del fabbricato scolastico nella frazione di S. Margherita.

Chiede vari schiarimenti al Comune di Ferrara prima di deliberare in merito alla gratificazione accordata dal Consiglio comunale al capo divisione della pulizia municipale.

Dichiara di nulla avere da opporre nello interesse della provincia allo svincolo della cauzione prestata dal già esattore comunale di Comacchio.

Domanda schiarimenti alla Congregazione di Carità di Cento prima di risolvere su la deliberazione da essa presa intorno all' atterramento di piante.

Autorizza l' amministrazione del Monte di Pietà di Ferrara a stipulare il contratto fissato per licitazione privata della fornitura di stampa ed oggetti di cancelleria.

Autorizza il Consorzio pel porto di Magnavacca a contrarre il prestito deliberato con la Cassa di Risparmio di Ferrara.

Approva la maggiore spesa occorrente per l' attivazione di un ufficio di Stato civile nella frazione di Migliaro, deliberato dal Consiglio comunale di Migliarino.

CRONACA

Prodotto di bozzoli. — L' *Eco* di ieri pubblica una statistica sul prodotto dei bachi da seta verificatosi nella provincia nostra nella scorsa primavera.

Dei risultati, per quanto non possiamo ritenerli che approssimativi va tenuto nota.

Sono state messe in incubazione oncie di seme 2,700 e con una media di Cg. 38: 34 per oncia, si ebbe un prodotto di Cg. 103,694.

I prezzi praticatisi furono i seguenti: minimo L. 2 il Cg. — Massimo 3 15 — medio 2. 76 — Quantità venduta sulla piazza di Ferrara quintali 400 circa.

Confrontando questi dati con quelli forniti dalle raccolte degli ultimi anni, apparisce che anzichè aumentare la produzione diminuisce sensibilmente.

Diminuzione da ricercarsi naturalmente, nei prezzi vili e poco rimuneratori che da alcun tempo in quà vengono praticati.

È morto. — Il povero Adeodato Atti del quale narrammo ieri l' involontario ferimento è soccombuto alla ferita riportata. Il fucile era carico a pallini minutissimi ma essi penetrarono in cavità lacerando polmone e fegato.

Il povero Atti lascia la moglie incinta, il di cui stato miserando può facilmente immaginarsi. Che tragedia!

Movimenti nella guardia di finanza. — La Ferla Sebastiano sotto ispettore reggente il Circolo di Commacchio è tramutato a San Pietro Incariano, nella stessa qualità.

In giro per la città. — Venne tolto dal Volto del Cavalletto quel tal monumentino che era stato oggetto di reiterati reclami. Benissimo.

Dalla valigia dei reclami. — Ci pervengono reiterati reclami da alcune oneste famiglie abitanti in Via della Quaglia pel chiasso che suole protrarsi sino a tardissima ora della notte nell' *educandato* omonimo.

Giriamo il reclamo al signor Ispettore di P. S. perchè prenda qualche misura al riguardo, facendo in modo, se è possibile, che detta casa sia assoggettata, come le altre del genere, al Regolamento in vigore, inebendo alle inquiline di trattenersi sulla pubblica via in costume presso che adamitico litigando e cantando canzoni oscene da far arrossire... un gambero cotto.

---

rizione delle grandi macchie non è accompagnata che da perturbazioni magnetistiche, le quali nemmeno sono tali da recare molestia ai marinai.

Che tale influenza delle macchie debba prodursi è ben naturale, e facile è spiegarla, se si pensa che nel sole vi è fra gli elementi predominanti (per lo meno alla superficie) il ferro, il quale per ingente calore vi bolle come l' acqua nelle nostre caldaie. Nelle macchie succedono immani agitazioni ed eruzioni di vapori di ferro, ed anche di altri metalli; quindi si comprende che quando una grande macchia viene portata o rivolta dalla rotazione solare verso la terra, i nostri aghi magnetici, le bussole, debbono sentirne l' influsso.

Questo è quanto vi è di realmente noto ed acquisito alla scienza, riguardo all' influenza diretta delle macchie solari.

Quanto poi alla possibile relazione dell' abbondanza delle macchie coi fenomeni meteorolici, come caldo o freddo, pioggia o siccità, e quindi abbondanza o carestia, vi è tutta la ragione di ritenere che tale relazione esista, poichè la quantità delle macchie è congiunta a quella delle facole, delle protuberanze, delle eruzioni metalliche, insomma a tutte le manifestazioni dell' attività solare, alle quali deve corrispondere una maggiore o minore intensità della radiazione luminosa e calorifica dell' astro, ed è noto che tutti i fenomeni meteorologici hanno la loro causa efficiente nel calor solare.

E in vero vi sono parecchi indizi, anzi diversi fatti, i quali proverebbero che vi è un legame fra il numero delle macchie e le vicende atmosferiche, ma pur bisogna confessarlo, gli studii solari non sono ancora abbastanza avanzati per darci le leggi generali di tale relazione.

Sono pochi dalla Terra gli Osservatorii ove, come in questo di Palermo, si fanno osservazioni e disegni completi di tutti i fenomeni solari, e sono ancor meno quelli che godono di un cielo così benigno, così puro, come questo di Sicilia, che permette osservazioni quotidiane o quasi. Inoltre ad un solo astronomo vengon a mancare il tempo e le forze per elaborare, studiare, discutere il ricco materiale di osservazione che può esser raccolto in una stazione favorevole. D' onde la necessità di unire le osservazioni, le forze ed i mezzi di parecchi osservatori.

Questa idea fu messa in atto dal prof. Tacchini per il primo, allorchè da lui qui in Palermo e da altri in Italia si cominciarono le meravigliose osservazioni spettroscopiche delle protuberanze o fiamme solari. Egli fondò la *Società degli spettroscopisti italiani,* la quale diede già splendidi frutti.

Ora si tratta di fondare una Società cosmopolita, un *Comitato internazionale* per gli studii solari. Il *Solar Physics Commitee* di Londra ha proposto alla fine di agosto si riuniscano in quella città gli astronomi che si occupano in modo speciale del sole, ed il *Science and Art Departement* d' Inghilterra ha già fatto gl' inviti, fra gli altri anche al sottoscritto: il quale anzi, se il Congresso avrà luogo, vi andrà a rappresentare il nostro osservatorio, per incarico del ministro di Pubblica Istruzione.

È da augurarsi che ecordinate le osservazioni solari su di un piano unico in parecchi e diversi punti della superficie terrestre, si possa giungere ad uno studio continuo e completo dell' astro principale del nostro sistema, dal quale studio scaturisca la cognizione della sua natura, del mistero dell' incessante ed enorme suo calore, dalla influenza che senza dubbio le vicende della sua attività hanno sui fenomeni terrestri.

L' astronomo A. Riccò.

« Dai cò d' la Madunina » — Qualche provvedimento richiedono pure per mezzo nostro parecchi pacifici abitanti di questo estremo rione della città. C' è là un cosidetto caffè ove alle 1 e alle 2 dopo mezzanotte si fa ancora un baccano d' inferno giuocandosi anche alla mora fino in istrada in modo da tener sottosopra tutto il quartiere.

E se queste cose si possono fare di continuo e impunemente, vuol dire che nessuna guardia arriva mai fino a quei paraggi.

Libero. — Abbiamo visto libero per istrada quell' Eliseo Bagolini che è stato ferito di coltello dall' Emaldi come narrammo Lunedì scorso. Egli è ancora sofferente e ne avrà per una quindicina di giorni.

Hanno fatto benissimo a trarlo fuori di carcere, ma avrebbero fatto meglio assai a non metterlo mai là dentro.

Non aver mai avuto affari colla giustizia, trovarsi assalito e ferito di coltello in propria casa, e per avere in legittima difesa arrecata una leggera lacerazione ad un labbro, trovarsi lunghe ore in questura per finire coll' essere ammanettato e tratto in San Paolo come il più volgare dei birbanti, la è un pò dura.

Ma la è pure marchiana ed enorme per quel funzionario che si è reso responsabile di tale procedimento, a meno che non ci sia stato di mezzo qualche grosso equivoco.

Incendio. — A Comacchio si manifestò il fuoco nel fienile di proprietà del vetturale Gabanelli Luigi. Le fiamme propagatesi alla contigua casa di abitazione del falegname Visconti Antonio produssero un danno non assicurato al primo di L. 225 per paglia distrutta e danneggiamento al locale, ed al secondo di L. 200 per danni e guasti alla casa. — L' origine del fuoco è ignoto.

Arte e artisti. — Sappiamo che nel prossimo mese di Ottobre verrà data nel Teatro Carcano a Milano la nuova opera *Adelia* del maestro cav. Filippo Sangiorgi Direttore del nostro Liceo di Musica.

Per gli artisti. — La società per le belle arti ed esposizione permanente in Milano ha diramato la seguente circolare della quale anche noi pervenne copia col tramite del Cav. A. Droghetti:

« Riunitesi in sodalizio unico la *Società per le Belle Arti in Milano e Società per l' Esposizione Permanente*, apportando da una parte il prestigio di 40 anni di vita rigogliosa e dall' altra un patrimonio vistoso, primo risultato di questo connubio fu la deliberazione di crearsi una Sede per Esposizioni d'Arte Moderna, la cui mancanza era lamentata da tempo nella nostra città. Essendo ormai compiuta l'opera, il Consiglio ha stabilito di inaugurare il nuovo Palazzo con una Esposizione solenne. A tale scopo mi faccio un dovere d'avvertirne in prevenzione la S. V., certo che Ella non vorrà mancare all' appello, contribuendo coll' arte sua a dar maggior lustro a tale Mostra straordinaria.

L'apertura è fissata per il 15 Aprile 1886, e le opere saranno ammesse fino al 15 Marzo. A tempo debito le verrà trasmesso il relativo Regolamento, ed intanto ho l' onore di rassegnarmi colla massima stima. »

IL PRESIDENTE — *Mylius.*

In questura. — Il nostro *reporter* è andato inutilmente tre volte a prendere notizie.

Sciopero generale degl' impiegati.

Châlet. — Questa sera (ore 8 1[2) si rappresenta l' opera *Il Barbiere di Siviglia.*

Circo equestre. — Molta gente iersera e molti applausi al *clown* Pinta e alla sua figliola, come a tutti gli artisti della compagnia.

Questa sera (ore 9) rappresentazione con nuovi e svariati esercizi.

SOTTO ZERO

Al Circolo *Biasini-Anastasini*. (Parla *Ghir.*)

— Hai visto i portenti di quell' Asino sapiente che si è prodotto ieri sera per la prima volta? Che brava bestia!

— Peccato che non sia una bestia vera!...

— Come? Non è una bestia vera e autentica?

— Che mai! Dal momento che è una bestia *di-Pinta!!*

—

— Dopo aver assistito agli esercizi di quel famoso animale, non ho più il coraggio di dar dell' asino ad alcuno. Dovrei invertire la costruzione del periodo, e invece di dire: che asino di un uomo, dovrei dire: che uomo di un asino! altrimenti se ne potrebbe aver a male....

— Chi?

— L' asino!

—

— Il tale dei tali deve aver ricevuto da te un gran servigio; mi disse che vuol regalarti in compenso due cavalle!

— Vedrai, mio caro, che saranno *baje!...*

— Si parla della cremazione.

— Che cosa ne pensate voi, Caramelli della cremazione dei cadaveri?

— Io ne sono entusiasta! Sarei felice di vivere tanto, da vedere un giorno le mie ceneri nell'urna.

—

Milton, divenuto cieco, si ammogliò in terze nozze con una bellissima donna, ma di umor fastidioso.

Lord Buckingam un giorno, scherzando, avendo detto al poeta che sua moglie era una rosa:

— Io non posso giudicarne dai colori — rispose tristamente Milton — ma ne giudico dalle spine.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

12 Agosto

Bar.° ridotto a o°		Temp.ª min.ª	20°, 5 c
All. med. mm.	758 02	» mass.ª	32°, 5 c
Al liv. del mare	759,96	» media	25°, 9 c

Umidità media: 51°, 0 Ven. dom. ESE; SE

Stato prevalente dell' atmosfera:
Sereno

13 Agosto — Temp. minima 21° 8 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

13 Agosto ore 12 min. 7. sec. 56.

Telegrammi Stefani

Londra 12. — L'aumento delle truppe inglesi nell' India sarà di 6000 uomini.

Wolseley fu creato visconte.

Algeri 12. — Fu posta una quarantena di tre giorni per le provenienze di Gibilterra.

Torino 12. — L' ambasciata marocchina partirà stassera alle 8 per la Spezia ove si fermerà due giorni.

Berlino 12. — Kalnoky è arrivato stamane e ripartì alle otto per Varzin.

Parigi 12. — Courcy telegrafa che giunse a Stacphong a stablirvi il quartiere generale durante il colera.

Alessandria 12. — Furono pubblicate le disposizioni principali per il pagamento dell' indennità che si pagherà integralmente senza interessi dalla cassa del debito trasferita ad Alessandria.

Gli italiani si presenteranno nei giorni 20, 21 e 22 corr. I certificati dell' indennità si rimetteranno all' ufficio della cassa contro ricevute provvisorie e formole di quietanza.

Londra 12. — Un decesso di colèra fu ufficialmente annunziato presso Chollerton nella contea di Northampton.

Orano 12. — Si ebbero quattro casi di colèra, di cui un decesso a bordo del vapore inglese in quarantena a Mersilhebir.

Madrid 12. — Ieri 35 casi e 19 morti. Nelle provincie 4405 casi e 1661 morti. Mancano le cifre di parecchie provincie.

(Del mattino)

Marsiglia 12. — Oggi 12 decessi.

Bruxelles 12. — La Camera adottò con 73 voti contro 31 l'insieme della legge elettorale.

Parigi 12. — Il *Temps* ha da Odessa: Furono constatati 10 casi di colera e 1 nei sobborghi della città.

Londra 12. — I Lordi e i Comuni votarono per acclamazione ringraziamenti all' esercito del Sudan.

La *Pall Mal Gazette*, annunzia che una nave inglese recatensi a Nagasaki, passò presso l' Isola Quelpaert e videvi tre navi da guera russe. La Bandiera russa sventolava a terra e i russi costruivano forti.

P. CAVALIERI Direttore, responsabile

(*Tipografia Bresciani*)

Congregazione Consorziale

DEL SECONDO CIRCONDARIO
POLESINE S. GIORGIO

AVVISO

Lo schema del nuovo Statuto organico e disciplinare del Circondario resta ostensibile presso la Segreteria per un mese, a partire da oggi, nei giorni non festivi e nelle consuete ore d'ufficio, perchè gl'interessati possano prenderne notizia.

Scorso il qual termine, gl' interessati stessi verranno convocati in assemblea generale per dicutere ed approvare il detto progetto di Statuto.

Dalla Residenza Consorziale
Ferrara 28 Luglio 1885.

Il Presidente
March. ALESSARDRO DI BAGNO

Ro, 12 Agosto 1885.

Uno di quei fatti che trafiggono il cuore, e lasciano profondo ed incancellabile dolore nell' animo, è avvenuto ieri, alle tre pomerid., in Saletta.

ADEODATO ATTI, non ancora trentenne, fattore del sig. cav. Santini, onesto ed attivissimo nel procurare gli interessi del proprio padrone, sorprese alcune donne, le quali rubavano fasci di canapa. Costretto ad allontanarle colla forza, mentre voleva percuoterle colla cassa del fucile, l' arma micidiale nell'urto esplose, ferendolo mortalmente al polmone, onde la notte successiva fra gli spasimi doveva morire.

L' amore del proprio dovere, la nessuna tutela del Governo che smunge i sudditi gravandoli di tasse insopportabili, e lasciando per soprapiù che pure i Comuni, (fra i quali ha un triste primato il nostro di Copparo), accrescano i balzelli, l' immoralità e l'audacia, senza ritegno, dei ladri campestri, non troppo bene sorvegliati, furono la causa di tanta sventura.

Ora una vita rigogliosa è troncata sul fiore; una sposa incinta partorirà un fanciullo che non conoscerà suo padre, atrocemente spento; vecchi genitori rimarranno senza alcuna speranza di conforto negli ultimi loro giorni.

Sarebbe ora che chi deve difendere le popolazioni si scuotesse, ed alle inutili, ma costose, inchieste agrarie, sostituisse efficaci provvedimenti, alleviando le proprietà, ed assicurandone il frutto ai possidenti affinchè potessero vivere onestamente e sicuri.

Intanto, o **ADEODATO**, abbiti il campianto degli amici; e queste corone di fiori ti attestino l'affetto che a te ci stringe, e ti accompagnerà oltre la tomba; affetto, al quale si unisce quello di tutti i buoni; affetto imperituro, perchè poggia sulla conoscenza della tua probità e delle altre virtù, che hanno adornato la tua, troppo corta, mortale carriera.

F. S.

Gaibana 12 Agosto 1885.

Dolorosissimo è perdere un amico, al quale ci legava l' affetto fin dai begli anni d' infanzia; un amico degno di essere cordialmente amato. Il cuore prova tale distretta, che nessuno sa imaginare, se non chi la prova.

ADEODATO ATTI, da me amato come fratello, moriva atrocemente, vittima del proprio dovere. A me non regge l' animo di narrare il truce avvenimento. Penso con dolore alla sposa incinta, ai vecchi genitori, i quali, perdendo lui, tutto hanno perduto.

Vale, o amico caramente diletto!... La tua memoria mi è cara; nè, per volgere d' anni, si spegnerà nell' animo mio. Premio alle tue virtù è ora il gaudio del cielo: e di là ottieni a chi ti amò la forza di sopportare l'immane sventura.

Leo Felloni.

Questa mattina alle ore sei uno stuolo di giovani spose seguiva il carro funebre coperto da una bellissima palma di fiori. La barra racchiudeva la salma della povera **ADELINA BANZI** in Giovinazzi che dopo tre anni di penosa malattia fu tolta alla famiglia, lasciando nella desolazione due povere bambine ed un giovane sposo.

Noi amiche della defunta che conoscevamo esempio di bontà, di carattere, modello di madre e di sposa, prendiamo esempio dalle sue virtù.

Noi ti accompagnammo povera **ADELINA** fino all' estrema dimora e ti lasciammo. — Ma siamo sempre con te col cuore e sii pur certa che ti ricorderemo sempre.

Ferrara li 13 Agosto 85

Alcune Amiche

BANCA DELL' EMILIA IN BOLOGNA
SOCIETÀ ANONIMA
Capitale L. 400000 - Riserva L. 57198. 17
AGENZIA DI FERRARA

La Banca - come nei decorsi esercizi - si fa dovere di avvertire che nei suoi magazzeni a S. Spirito riceverà depositi di granaglie e Canape, facendo inoltre anticipazioni sui generi che vengono immagazzinati a condizioni limitatissime.

Non più debolezza di reni

tremito di nervi ed inconomia dei bambini, mediante i Confetti Vegeto-ferruginosi Costanzi, che combattono altresì con risultato certo, in qualsiasi stagione, ogni altra malattia proveniente da vizio od indebolimento del sangue e dal sistema nervoso e dal fibroso.

Prezzo della scatola da 50 Confetti L. 3 80, presso la farmacia di FILIPPO NAVARRA che ne fa spedizione nel regno con aumento di cent. 50.

Notizia utile. — Per distruggere istantaneamente le *pulci*, le *cimici*, le *formiche*, gli *scarafaggi*, ed ogni occulto insetto, invasori dei letti, tessuti, stoffe, cani, gatti, polli, piante, verdure, ecc., basta spargere od iniettar loro con piccolo soffietto pochissima quantità dell'impareggiabile polvere insetticida vegetale COSTANZI innocua per gli animali domestici e garantita dall'autore in Parigi, Rue des Nonnains d'Hyeres, 18, con centuplicata restituzione del denaro a chiunque proverà l'inefficacia o l' esistenza in Europa di altra polvere migliore, massime per gli effetti di biancheria, laneria, seteria, ecc., che preserva dalle tarme anche per 20 anni senza alterarne menomamente i colori.

Si cercano rappresentanti per ogni parte d' Italia.

Vendita in Ferrara semplice scatola L. 1,50, a soffietto L. 2, presso la Farmacia NAVARRA che ne fa spedizione nel regno con un aumento di soli cent. 20

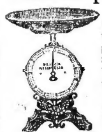
Da cedersi

in affitto, a vitalizio od a livello

un vasto fabbricato in Via Ghiara N. 177 e 179, che fa angolo alla Via Rossetti, di vani 10 al piano superiore, con scoperto, magazzeni e bassi comodi.

Per le trattative rivolgersi al proprietario Girolamo Pacchieni, abitante in Via Ghiara N. 117, od al figlio Giovanni Pacchieni, Capitano nel R. Esercito.

Bilancia per famiglia



Indispensabile in tutte le Case per la Controlleria del peso dei generi alimentari. Basta collocare ciò che si vuol pesare sul piatto di metallo perchè la lancietta ne segni istantaneamente il peso esatto. È un elegante *sopra mobile*; della portata di 10 Kilogr. costa L. 10.

In FERRARA *al magazzino dei Fratelli* RAVENNA *Via Vigna Tagliata* 23.

DENTISTA

Il Dentista BURNAZZI LUIGI formalmente abilitato dalla Regia Università di Bologna trovasi disponibile nella di lui abitazione *Via Gorgadello N.* 45 dalle 9 antim. alle 4 pom. e dalle 5 a sera, offrendo sempre alla di lui rispettabile Clientela i suoi servigi sia per l' estrazione, come per cura dei denti, pulitura, non che turare i denti cariati, costruzione di dentiere complete fino a L. 100, garantendole pel buon uso, mediante pagamento posticipato di 15 giorni, e rimette qualunque dente artificiale in Caoutchouc, oro ed argento.

Essendo egli fornito di tutti quegli articoli e meccanismi che sono il felice portato dell' ultima perfezione dell' arte, confida di vedersi benignamente favorito come da 22 anni, e di conseguire sempre più il pubblico aggradimento.

Ferrara 1885 *L. Burnazzi*

Non più restringimenti uretrali

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni senza uso di candelette.

(*Vedi avviso in 4.ª pagina.*)

EMULSIONE DI SCOTT

d'Olio Puro di

FECATO DI MERLUZZO

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutto le virtù dell 'Olio Crudo d Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Rafredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

E ricettata dai medici, é di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 6,50 la Bott. e 3 la mezza e *dai grossisti* Sig. A. Manzoni e C. *Milano, Roma, Napoli* — Sig. Paganini Villani e C. *Milano e Napoli.*

PILLOLE DI BLANCARD



Queste Pillole sono di una efficacia meravigliosa contro l'*Anemia*, la *Clorosi* e in tutti i casi in cui si vuol combattere la *Povertà del Sangue*.

NOVITÀ
ACQUA SAVONAROLA

Fabbricata da

GIOVANNI GUIDICINI

APPROVATA DAL CONSIGLIO MEDICO SANITARIO PROVINCIALE DI FERRARA

Non più sapone per la toilette

Quest'acqua aromatica odorosa pulisce e conserva i denti, rende morbida e bianca la pelle. Essa conserva un soave odore ed è superiore a qualunque altra fatta allo stesso scopo.

Modo di servirsene

Si usa come l'acqua di Felsina per lavarsi e per pulire i denti si adopera uno spazzolino morbido versandone poche goccie in un poco d'acqua. Inaffiando una stanza si toglie il cattivo odore.

Si vende al Negozio Bresciani Via Borgo Leoni 24 al prezzo di L. 1 p. bottiglia.

AGENZIA AGRICOLA - FARINA ING. LUIGI

Verona

Via Gran - Czara, 15-18 e Via Scimmie, 13

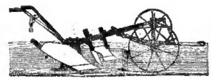
MACCHINE AGRICOLE D'OGNI GENERE

IMPORTAZIONE DIRETTA

DALLE

Migliori fabbriche d' Europa e d' America

Economia di forza



Vendita annua 40,000

ARATRO UNIVERSALE SACK

TUTTO IN FERRO ED ACCIAJO

Premiato con medaglia d'ORO a tutte le esposizioni

Chiedere Catalogo e prezzi

ALL'AGENZIA AGRICOLA

Farina Ing. **Luigi**

VERONA

IN FERRARA

Via Garibaldi 61

ANTONIO E DOMENICO F.lli MARCHI

Via dell' Arsenale Num. 3 — Ferrara

Dirimpetto all' Albergo del Pellegrino e Gaiana

Avvenuta la separazione della Ditta Fratelli Marchi e Comp. con magazzeno in Via Porta Reno N. 33, i sottoscritti, due componenti la stessa Ditta, hanno aperto *Magazzeno in Via Arsenale N. 3* collo stesso assortimento di generi ed imprendendo le stesse commissioni per qualunque lavoro in cemento a prezzi limitatissimi.

Si pregiano pure render noto che tengono un grandioso assortimento di **stufe, franklin, caloriferi, cucine economiche** ecc. ecc.

Cementi esteri e nazionali e Calci idrauliche

ANTONIO E DOMENICO F.lli MARCHI

W. W. GREENER
LE FUSIL ET SES PERFECTIONNEMENTS
PARIS 1885

Uno splendido volume di 600 pagine, con 500 illustrazioni

L' opera più nuova, più completa e competente sulle armi e sulla caccia

Franca in Italia **L. 15. 50** cadauna.

SI VENDE DAL RAPPRESENTANTE DI **W. W. GREENER**

A. ROSSI e C., armaiuolo, Milano, corso Venezia, 10

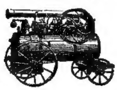
presso il quale trovansi i celebrati fucili **Greener** a tripla chiusura, la polvere **E. C.**, il **clay pigeon** (nuova invenzione americana colla quale il volo dell' uccello è imitato alla perfezione — esercizio eccellente piacevolissimo e di gran lunga preferibile, sotto ogni rappoto al tiro alle palle di vetro) ed ogni altro accessorio di caccia.

Presso l' Armaiuolo A. Rossi e C. si vendono CARTUCCIE CENTRALI cal. 12, bellissime a L. 1. 80 il cento.

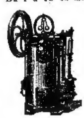
SPECIALITÀ DI MACCHINE A VAPORE SEMI-FISSE E LOCOMOBILI

Esposizione 1878 - Medaglia d'oro classe 52 - Diploma d'onore del 1859 e 1876

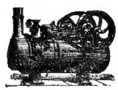
MACCHINA ORIZZONTALE
Locomobile o su pattini
Caldaia a fiamma diretta
da 3 a 30 cavalli



MACCHINA VERTICALE
Da 1 a 10 cavalli



MACCHINA ORIZZONTALE
Locomobile o su pattini
Caldaia con fiamma di ritorno
da 5 a 50 cavalli



Tutte queste macchine sono pronte per la consegna

Invio franco di prospetti dettagliati

DITTA J. HERMANN LACHAPELLE

J. Boulet & c., Successori ingegneri meccanici

31-33, rue BOINOD *(boulev Ornano, 4 6), Parigi, già rue du Faub - Poissonnière*



FIOR DI MAZZO DI NOZZE

Per imbellire la Carnagione.

ONDE FAR RISPLENDERE IL VISO DI AFFASCINANTE BELLEZZA, E PER DARE ALLE MANI ALLE SPALLE, ED ALLE BRACCIA SPLENDORE ABBAGLIANTE, USATE IL FIOR DI MAZZO DI NOZZE, CHE IMPARTE E COMUNICA LA DELIZIOSA FRAGRANZA E DELICATE TINTE DEL GIGLIO E DELLA ROSA. È UN LIQUIDO IGIENICO E LATTOSO. È SENZA RIVALE AL MONDO PER PRESERVARE E RIDONARE LA BELLEZZA DELLA GIOVENTÙ.

SI VENDE DA TUTTI I FARMACISTI INGLESI E PRINCIPALI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI - FABBRICA IN LONDRA: 114 E 116 SOUTHAMPTON ROW, W.C.; E A PARIGI E NUOVA YORK.

In Ferrara presso *L. Borzani*, via Giovecca, 8, e *N. Zeni*, farmacista, via Corte Vecchia.

Non più restringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i *Confetti vegetali Costanzi*, in sostituzione delle Candelette. I medesimi segregano inolt e le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili.

Scatola da 50 confetti, con dettagliata istruzione, L. 3. 80. In provincia per pac o postale aumento di Cent. 50.

Vendita in Ferrara presso la Farmacia Navarra Piazza Commercio e presso tutte le buone farmacie d'Italia esigendo in ciascuna scatola un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell' inventore.

ANTICA FONTE PEJO ACQUA FERRUGINOSA

Medaglia alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L' Acqua dell' **ANTICA FONTE DI PEJO** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L' Acqua di **PEJO** oltre essere priva del **gesso**, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla **DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA** dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll' etichetta, e la capsula con impressovi **ANTICA - FONTE - PEJO - BORGHETTI.** (8)

Il Direttore C. BORGHETTI

100
Biglietti da visita
per L. 1, 25

Allo Stabilimento Tipografico e Cartoleria Bresciani
Via Borgo Leoni n. 24.